



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. DE SIMONI**

Via Tonale n.18 - 23100 SONDRIO Tel. 0342/ 514516 - 216255 Fax. 0342/ 514798
Cod. Fisc. 80001880147 - Codice Istituto: SOIS00400T - Sito web: www.iisdesimoni.it - E-Mail: sois00400t@istruzione.it -;
E-Mail PEC: iisdesimoni@postecert.it

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 4 del mese di novembre 2011 alle ore 14,30 nell'Ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. De Simoni" di Sondrio.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott. Nicolò Alquino

PARTE SINDACALE

Sig. Bordoni Luciano

RSU

Prof.ssa Fico Angela

SINDACATI

FLC/CGIL

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "A. De Simoni" di Sondrio.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2011/12
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI


CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

- 
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
 4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva



1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.


CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso l'edificio "A. De Simoni" e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- 2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- 3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso l'edificio "A. De Simoni", concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- 4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

- 1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
- 2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- 4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- 5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'apertura e/o la chiusura dell'edificio scolastico, per cui n. 1 unità di



personale ausiliario sarà addetta ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto dei criteri previsti dal successivo art.12 c.3.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti


1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .


Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

CAPO III – SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO L. 146/90

Art. 12 – Servizi minimi in caso di sciopero

1. Il contingente viene formato in primo luogo con il personale ATA che non aderisce allo sciopero.
 2. In seguito all'accordo integrativo nazionale del 8/10/99, vengono assicurati, in caso di adesione totale allo sciopero del personale ATA, i servizi essenziali nelle seguenti circostanze:
 - a. durante gli scrutini;
 - b. durante gli esami;
 - c. per garantire gli stipendi pagati direttamente dalla scuola.
 3. In caso di adesione totale il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi individua il nominativo utilizzando, rigorosamente nell'ordine, i seguenti criteri:
 - a. disponibilità individuale;
 - b. rotazione tra personale, tenendo conto dei contingenti formati in occasione di precedenti scioperi;
 - c. sorteggio.
 4. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali che riguardano l'effettuazione degli scrutini e degli esami è necessaria la presenza delle seguenti figure professionali:
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
Assistente amministrativo (n.1 uno);
Collaboratore scolastico (n.1 uno) nell'edificio del "De Simoni";
Collaboratore scolastico (n.1 uno) nell'edificio del "Quadrio".
- 

- 
5. Per quanto non previsto dal presente articolo resta ferma la disciplina sul diritto di sciopero prevista dai contratti collettivi nazionali e dalle leggi vigenti.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.


Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse



1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 197.503,28 (lordo Stato) pari ad € 148.834,49 (lordo dipendente)

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	lordo Stato	lordo dipendente
a. Funzioni strumentali al POF	€ 10.462,76	€ 7.884,52
b. Incarichi specifici del personale ATA	€ 5.191,38	€ 3.912,12
c. Progetto Pratica Sportiva	€ 8.995,82	€ 6.779,07

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale:

docenti € 151.593,94 lordo stato pari ad € 114.238,16 lordo dipendente
ATA € 21.259,38 lordo stato pari ad € 16.020,62 lordo dipendente.

2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.):

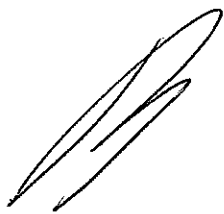

€ 12.354,39 lordo stato
€ 9.310,00 lordo dipendente

- b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):

€ 18.996,05 lordo stato
€ 14.315,00 lordo dipendente

- c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.):

€ 13.352,96 lordo stato
€ 10.062,50 lordo dipendente

- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: 
- € 7.825,99 lordo stato
€ 5.897,50 lordo dipendente
- e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc):
- € 99.064,55 lordo stato
€ 74.653,01 lordo dipendente
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione:
- b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti:
- € 11.349,84 lordo stato
€ 8.553,00 lordo dipendente
- c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:
- € 5.556,17 lordo stato
€ 4.187,00 lordo dipendente
- d. indennità di direzione al sostituto DSGA + parte variabile al DSGA 
- € 4.351,09 lordo stato
€ 3.278,89 lordo dipendente

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 21 – Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa per il personale DOCENTE

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e in conformità a quanto previsto dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 e dall'art. 2 dell'Accordo Nazionale concernente la ripartizione delle risorse di cui all'art. 33,62 e 87 del CCNL 2006/09, il Collegio dei docenti, nella riunione del 30.8.2011, ha identificato le sottoindicate funzioni strumentali e per il corrente anno scolastico si stabiliscono di assegnare i sotto indicati compensi forfetari al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione:

	DESCRIZIONE	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
1	FUNZIONE STRUMENTALE AREA ALUNNI	€ 1.850,00	€ 2.454,95
2	FUNZIONE STRUMENTALE AREA DOCENTI	€ 1.850,00	€ 2.454,95

3	FUNZIONE STRUMENTALE ORGANIZZAZIONE TIROCINI FORMATIVI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	€ 1.580,00	€ 2.096,66
4	FUNZIONE ORGANIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE DEL'ATTIVITA' MOTORIA, FISICA E SPORTIVA	€ 1.300,00	€ 1.725,10
5	FUNZIONE GESTIONE FLESSIBILITA' ORARIA	€ 1.300,00	€ 1.725,10

Eventuali economie derivanti dalla mancata attivazione di funzioni strumentali verranno utilizzate nell'anno scolastico successivo con le stesse finalità.

Art. 22 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 13, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 23 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'90% a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € 1.168,07 lordo stato pari a € 880,83 lordo dip. per n. 4 unità di personale amministrativo

Il rimanente 10% è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 24 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 25 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 26 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili viene destinato un compenso rapportato ad unità orarie pari a n. 10, qualora le medesime figure non risultino già beneficiarie dell'art.7 prima posizione economica (art. 7 CCNL 7.12.2005)

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto inizialmente.

Art. 29 – Effetti del presente accordo

Ai sensi dell'art.6 c.6 del CCNL 29.11.2007, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo è inviata, entro 5 giorni dalla sottoscrizione, ai Revisori dei Conti per il controllo di legittimità previsto. Trascorsi 30 giorni senza rilievi l'ipotesi è da intendersi Contratto Collettivo Integrativo definitivamente stipulato e il Dirigente Scolastico è autorizzato ad attuare l'intesa senza ulteriori firme.

	PARAMETRO FINANZIARIO LORDO STATO	PARAMETRO FINANZIARIO LORDO DIPENDENTE	PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO	ADDETTI	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
ECONOMIE AL 31/8/2011 di cui DOCENTI € 3.774,82 lordo dip. di cui ATA € 1.274,80 lordo dip. per corsi di recupero € 29.369,14 lordo dip. + € 13.164,41 in Z01 lordo dip.					€ 63.142,87	€ 47.583,17
BUDGET FIS 2011/2012						
CCNL biennio economico 2008-2009 art. 4 punto 2, 1 linea per ciascun punto di erogazione del servizio	€ 4.056,00	€ 3.056,52	3		€ 12.168,00	€ 9.169,56
CCNL biennio economico 2008-2009 art. 4 punto 2, 2 linea per ciascun addetto in organico di diritto	€ 802,00	€ 604,37		67	€ 53.734,00	€ 40.492,79
CCNL biennio economico 2008-2009 art. 4 punto 2, 3 linea per ciascun addetto docente in organico di diritto	€ 857,00	€ 645,82		48	€ 41.136,00	€ 30.999,36
			TOTALE		€ 170.180,87	€ 128.244,88
FUNZIONI STRUMENTALI						
ECONOMIE AL 31.08.2011						€ 0,00
ASSEGNAZIONE A.S. 2011/2012					€ 10.462,76	€ 7.884,52
			TOTALE		€ 10.462,76	€ 7.884,52
INCARICHI SPECIFICI						
ECONOMIE AL 31.08.2011					€ 0,00	€ 0,00
ASSEGNAZIONE A.S. 2011/2012					€ 5.191,38	€ 3.912,12
			TOTALE		€ 5.191,38	€ 3.912,12
PRATICA SPORTIVA						
ECONOMIE AL 31.08.2011					€ 1.244,02	€ 937,47
ASSEGNAZIONE A.S. 2011/2012					€ 7.751,80	€ 5.841,60
					€ 8.995,82	€ 6.779,07
FIN. AREE FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO						
ASSEGNAZIONE A.S. 2011/2012					€ 2.672,45	€ 2.013,90
					€ 2.672,45	€ 2.013,90
TOTALE BUDGET 2011/12					€ 197.503,28	€ 148.834,49

Per l'anno scolastico 2011/2012, sulle entrate del fondo di istituto vanno detratte:

- la somma di € 4.351,09 lordo stato quale quota per indennità di direzione spettante al DSGA e al suo sostituto per l'a.s. 2011/12 art.88 lett. i,j.
- la somma di € 7.895,66 lordo stato quale compenso a carico del fondo dell'istituzione scolastica per i collaboratori del dirigente scolastico

In considerazione della decurtazione sopra riportata la ripartizione del budget del fondo dell'istituzione scolastica per l'anno 2011/12 sarà al 71,64% assegnata al personale docente ed al 28,36% al personale ATA.:

	LORDO STATO	LORDO DIP.
FIS 2011/12	€ 65.902,00	€ 49.662,35
COMPENSI COLLABORATORI DS	€ 7.895,66	€ 5.950,00
IND. DIREZIONE	€ 4.351,09	€ 3.278,89
QUOTA DA SUDDIVIDERE	€ 53.655,25	€ 40.433,46

LORDO STATO					
	71,64	28,36			
	DOCENTI	ATA	CORSI REC.		TOTALE
FIS 2011/12	38.438,62	15.216,63	41.136,00		94.791,25
ECONOMIE:					
FIS 2010/11	5.009,19	1.691,66			6.700,85
QUOTA DEI CORSI DI RECUPERO	10.589,17		45.852,85		56.442,02
	54.036,98	16.908,29	86.988,85		157.934,12
AREE FORTE PROC.IMMIGRATORIO	2.672,45				2.672,45
totale	56.709,43	16.908,29	86.988,85		160.606,57

LORDO DIPENDENTE					
	71,64	28,36			
	DOCENTI	ATA	CORSI REC.		TOTALE
FIS 2011/12	28.966,53	11.466,93	30.999,36		71.432,82
ECONOMIE:					
FIS 2010/11	3.774,82	1.274,80			5.049,62
QUOTA DEI CORSI DI RECUPERO	7.979,75		34.553,80		42.533,55
	40.721,10	12.741,73	65.553,16		119.015,99
AREE FORTE PROC.IMMIGRATORIO	2.013,90				2.013,90
totale	42.735,00	12.741,73	65.553,16		121.029,89

INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL F.I.S.

A.S. 2011/12

PERSONALE DOCENTE

Tipologia personale DOCENTI	Descrizione attività	n. addetti	ore	IMPORTO ORARIO	Importo pro-capite lordo	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO	
	INCARICHI FIGURE DI SISTEMA:							
	DOCENTE COLLABORATORE	1	170	17,50	2.975,00	2.975,00	3.947,83	
	SECONDO COLLABORATORE	1	170	17,50	2.975,00	2.975,00	3.947,83	
	FIGURE AL SERVIZIO DEI DOCENTI:							
	COORDINATORE CONSIGLI DI CLASSE PRIME/QUINTE	12	17	17,50	297,50	3.570,00	4.737,39	
	COORDINATORE CONSIGLI DI CLASSE SECONDE/TERZE/QUARTE	14	14	17,50	245,00	3.430,00	4.551,61	
	SEGRETARIO COONSIGLI DI CLASSE SC. SECONDARIA	27	8	17,50	140,00	3.780,00	5.016,06	
	COMITATO DI VALUTAZIONE	4	2	17,50	35,00	140,00	185,78	
	AREE DISCIPLINARI	8	5	17,50	87,50	700,00	928,90	
	REFERENTI:							
	ORARIO. (n.1 ITCG 50 ore e n. 2 ITC 30 ore)	3	110	17,50		1.925,00	2.554,48	
	REFERENTÉ ALUNNI H/DSA	1	30	17,50	525,00	525,00	696,68	
	LABORATORIO MULTIMEDIALE	1	100	17,50	1.750,00	1.750,00	2.322,25	
	COMMISSIONI:							
	ACQUISTI E COLLAUDO	5	30	17,50		525,00	696,68	
	AREA ALUNNI	3	50	17,50	875,00	2.625,00	3.483,38	
	AREA DOCENTI	3	50	17,50	875,00	2.625,00	3.483,38	
	AREA PIANIFICAZ. OFFERTA FORMATIVA -	2	50	17,50		875,00	1.161,13	
	VALUTAZIONE OFFERTE PER CONVENZIONE DI CASSA	4	3	17,50	52,50	210,00	278,67	
	MAGGIOR CARICO ORARIO SU	VARI	35	17,50		612,50	812,79	
	RESPONSABILI:							
	AULA TRATTAMENTO TESTI - RAG.	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	INFORMATICO - EX LINGUE	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	LAB. MULTIMEDIALE	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	AULA SCIENZE/FISICA - RAG.	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	CEC	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	AULA TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI GEOMETRI	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	AULA VIDEOPROIEZIONI GEOMETRI	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	CAD GEOMETRI	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	LABORATORIO DI FISICA GEO	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	PROGETTI:							
	PATENTINO DEL CILOMOTORE - REF. PROF.SSA SQUARCIA	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	OPEN DAY	VARI	60	17,50		1.050,00	1.393,35	
	PROGETTO ARCHITETTURA, ARREDO E DESIGN	2	20	17,50	350,00	700,00	928,90	
	ED. ALLA SALUTE, ALLA CRESCITA E ALL'AFFETTIVITA' - PROF.SSA MOSTACCHI	1	6	17,50	105,00	105,00	139,34	
	VALUTAZIONE SERVIZIO SCOLASTICO	VARI	60	17,50		1.050,00	1.393,35	
	AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO - PROF.SSA VANINETTI	1	13	17,50	227,50	227,50	301,89	
	ED. ALLA MUSICA - PROF.SSA DELLA MARIANNA	VARI	50	35,00		1.750,00	2.322,25	
		1	12	17,50	210,00	210,00	278,67	
	LINGUA CURRICOLARE TEDESCA	{	2	24	17,50	210,00	420,00	557,34
			2	99	35,00	3.465,00	6.930,00	9.196,11
	PROGETTI ATTUALMENTE NON PREVEDIBILI	VARI	200	17,50		3.500,00	4.644,50	
	PROGETTI SPERIMENTAZIONE IFP 3B IGEA	VARI	50	35,00		1.750,00	2.322,25	
	FIGURE SENSIBILI D.L.VO 81/08	4	10	17,50	175,00	700,00	928,90	
	TOTALE DOCENTI					48.685,00	64.605,09	

Tipologia personale DOCENTI	Descrizione attività	n. addetti	ore	IMPORTO ORARIO	Importo pro-capite dipendente	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
	FUNZIONI STRUMENTALI AL PERSONALE DOCENTE						
	FUNZIONE STRUMENTALE AREA ALUNI	1				1.850,00	2.454,95
	FUNZIONE STRUMENTALE AREA DOCENTI	1				1.850,00	2.454,95
	FUNZIONE STRUMENTALE ORGANIZZAZIONE TIROCINI FORMATIVI ALS	1				1.580,00	2.096,66
	FUNZIONE STRUMENTALE FLESSIBILITA' ORARIA	1				1.300,00	1.725,10
	FUNZIONE STRUMENTALE ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' MOTORIA, FISICA E SPORTIVA	1				1.300,00	1.725,10
	TOTALE					7.880,00	10.456,76

Tipologia personale DOCENTI	Descrizione attività	n. addetti	ore	IMPORTO ORARIO	Importo pro-capite dipendente	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
	PRATICA SPORTIVA						
	AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	3				5.841,60	7.751,80
	TOTALE					5.841,60	7.751,80

Tipologia personale DOCENTI	Descrizione attività	n. addetti	ore	IMPORTO ORARIO	Importo pro-capite dipendente	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
	CORSI DI RECUPERO						
	COMPENSO PER CORSI DI RECUPERO	VARI				65.553,01	86.988,85
	TOTALE					65.553,01	86.988,85
	TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI					127.959,61	169.802,50




PERSONALE A.T.A.							
Tipologia personale ATA	Descrizione attività	n. addetti	ore	IMPORTO ORARIO	Importo pro-capite lordo	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
	COLLABORATORI SCOLASTICI						
	MAGGIOR CARICO PER PRESENZA COLLEGHI A MANSIONI RIDOTTE						
	TEMPO INDETERMINATO FULL TIME	5	18	12,50	225,00	1.125,00	1.492,88
	TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERT. 6/36	1	3	12,50	37,50	37,50	49,76
	TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERT. 18/36	1	9	12,50	112,50	112,50	149,29
	TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERT. 30/36	1	15	12,50	187,50	187,50	248,81
	TEMPO INDETERMINATO PART TIME 11/12	1	18	12,50	225,00	225,00	298,58
	TEMPO DETERMINATO FULL TIME	1	18	12,50	225,00	225,00	298,58
	TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERT. 18/36	1	9	12,50	112,50	112,50	149,29
						2.025,00	2.687,18
	ORE AGGIUNTIVE PER SOSTITUZIONE COLLEGHI						
	TEMPO INDETERMINATO FULL TIME	5	24	12,50	300,00	1.500,00	1.990,50
	TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERT. 6/36	1	4	12,50	50,00	50,00	66,35
	TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERT. 18/36	1	12	12,50	150,00	150,00	199,05
	TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERT. 30/36	1	20	12,50	250,00	250,00	331,75
	TEMPO INDETERMINATO PART TIME 11/12	1	24	12,50	300,00	300,00	398,10
	TEMPO DETERMINATO FULL TIME	1	24	12,50	300,00	300,00	398,10
	TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERT. 18/36	1	12	12,50	150,00	150,00	199,05
						2.700,00	3.582,90
	SISTEMAZIONE ARCHIVIO		12	12,50		150,00	199,05
	PROGETTO QUOTIDIANO IN CLASSE		18	12,50		225,00	298,58
	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI						
	MAGGIOR CARICO PER PRESENZA COLLEGHI A MANSIONI RIDOTTE						
	TEMPO INDETERMINATO FULL TIME	6	14	14,50	203,00	1.218,00	1.616,29
	ORE AGGIUNTIVE PER MAGGIOR CARICHI DI LAVORO						
	TEMPO INDETERMINATO FULL TIME	6	30	14,50	435,00	2.610,00	3.463,47
	PROGETTI A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E DIDATTICA						
	VALUTAZIONE E INSERIMENTO ASPIRANTI GRADUATORIE ISTITUTO	1	67	14,50	971,50	971,50	1.289,18
	ASP	1	45	14,50	652,50	652,50	865,87
	ORIENTAMENTO	1	15	14,50	217,50	217,50	288,62
	PATENTINO	1	15	14,50	217,50	217,50	288,62
	GESTIONE DELLA PRIVACY+SIST. FASCICOLI/PRATICHE ARCHIVIO	1	30	14,50	435,00	435,00	577,25
	DEFINIZIONE PRATICHE PREVIDENZIALI ED ASS.LI PREGRESSE	1	30	14,50	435,00	435,00	577,25
	GESTIONE ESAMI DI STATO LIBERA PROFESSIONE GEOMETRI	1	30	14,50	435,00	435,00	577,25
						3.364,00	4.464,04
	IDENNITA' DI DIREZIONE DSGA					2.760,00	3.662,52
	IDENNITA' DI DIREZIONE SOSTITUTO DSGA					518,89	688,57
						3.278,89	4.351,09
	FIGURE SENSIBILI D.L.VO 81/08: profilo AA	6	4	14,50	58,00	348,00	461,80
	FIGURE SENSIBILI D.L.VO 81/08: profilo CS	2	4	12,50	50,00	100,00	132,70
	TOTALE ATA					16.018,89	21.257,10

Tipologia personale ATA	Descrizione attività	n. addetti	ore	IMPORTO ORARIO	Importo pro-capite dipendente	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
	INCARICHI SPECIFICI ATA						
	MAGGIORAZIONE DEL 10%					391,20	519,10
	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL POF	1				880,23	1.168,07
	GESTIONE CORSI DI RECUPERO	1				880,23	1.168,07
	SUPPORTO FLESSIBILITA' ORARIA	1				880,23	1.168,07
	SUPPORTO INFORMATICO SEGRETERIA	1				880,23	1.168,07
	TOTALE					3.912,12	5.191,38
	TOTALE COMPLESSIVO ATA					19.931,01	26.448,48

	TOTALE DOCENTI + ATA					147.890,62	196.250,98
--	-----------------------------	--	--	--	--	-------------------	-------------------